

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

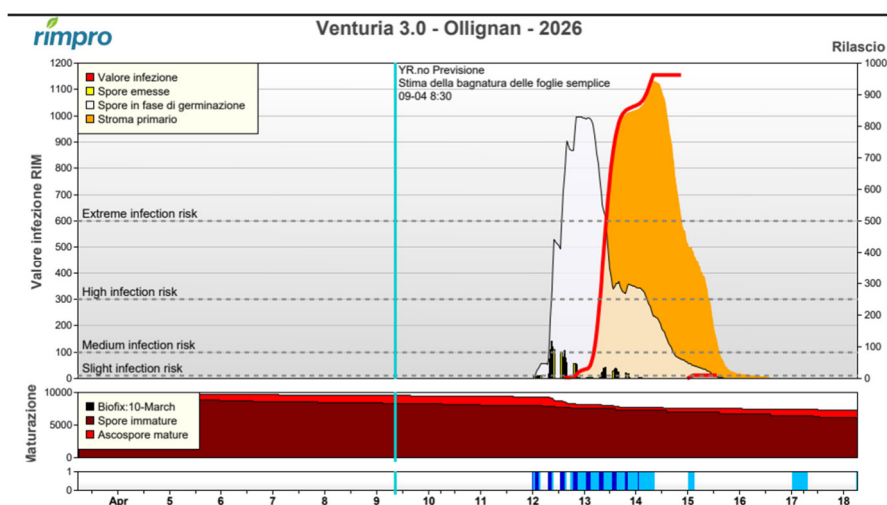
Avviso fitosanitario del 9 aprile 2026 – frutticoltura Interventi su pomacee e drupacee

Andamento climatico

Dopo una fase di bel tempo per l'inizio della prossima settimana sono previste delle precipitazioni.

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala un rischio di infezione primaria molto alto a partire dal giorno 12 aprile p.v.



FIORITURA

Buona parte dei frutteti si trovano attualmente in fioritura, fase particolarmente delicata per il rischio di sviluppo di malattie fungine, ma anche per le maggiori limitazioni nell'uso di fitofarmaci dovute alla presenza di pronubi nel frutteto.

Chi ha trattato da più di 7-8 giorni, deve rinnovare la protezione prima delle precipitazioni previste il 12 aprile, utilizzando **Dodina** oppure **Fluazinam** oppure **Fluxapiroxad** da soli.

Nei frutteti dove non è ancora iniziata la fioritura si può utilizzare anche il **Dithianon**.

Lotta chimica contro **OIDIO** (solo su melo)

se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura non registrato contro oidio, occorre aggiungere **Cyflufenamid** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio).
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

DRUPACEE (lotta chimica)

Nella maggior parte dei casi, anche in funzione di quota ed esposizione, le piante si trovano nella fase di caduta petali o post fioritura.

Pesco – contro bolla e monilia

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Dodina** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Mefentrifluconazolo**.

Pesco e albicocco – contro la Moniliosi

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Cyprodinil** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Mefentrifluconazolo**.

DRUPACEE (lotta biologica)

Pesco - contro Bolla:

utilizzare polisolfuro a dosi ridotte in relazione al periodo fenologico.

Albicocco e pesco - contro Moniliosi

Tra i principi attivi disponibili, il polisolfuro di calcio rimane ancora il prodotto di riferimento per efficacia e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: zolfo (solo nelle formulazioni registrate contro l'avversità).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da

tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional